



anno 8 n.30  
26 luglio 2015

# 7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo





C.A.de.C.  
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi  
Cristiano Carminati  
Oreste Giordano  
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo  
contattare [segreteriaacadec@gmail.com](mailto:segreteriaacadec@gmail.com)

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti  
i post del sito [www.amicidelcirco.net](http://www.amicidelcirco.net) dell'ultima  
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-  
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico  
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina Super Silva  
(Circus Knie – St. Gallen - Aprile 2013)  
Foto F. Michi

Realizzazione  
Gino Rossi  
Emanuele Pollicardi

[www.segreteriacadec@gmail.com](http://www.segreteriacadec@gmail.com)

## Settimana n.30 - **SOMMARIO**

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.4

Al teatro Vittoria protagoniste le bolle di sapone –  
pag.4

Il Circo degli Orrori ad Ostia – pag.5

Il raid al circo Marina Orfei (fam. Monti) – pag.6

Fabio Montico: 'Si può fare un Festival lontano da  
stratagemmi e furberie?' – pag.7

Il Circo Knie a Basilea – pag.8

E' scomparso Lucio Nicolodi – pag.9

I Nicolodi al Circo Knie nel 1979 – pag.11

Il montaggio del Circo Internacional de Portugal –  
pag.11

La parata di Baraboo – pag.12

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.12



## E' uscita 'Sette giorni di Circo'

20.07.2015



Come ogni settimana è uscita '**Sette giorni di Circo**', la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina **Petit Gougou** (39° Festival di Montecarlo, 2015) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournéee curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a [clubamicidelcirco@gmail.com](mailto:clubamicidelcirco@gmail.com)

4

## Al teatro Vittoria protagoniste le bolle di sapone

21.07.2015



Dal 22 aprile al 4 maggio, **Marco Zoppi** famoso illusionista, presenta al *teatro Vittoria* di Roma, "**Bubbles**", lo spettacolo che ci fa entrare nel magico mondo delle bolle di sapone.

Si tratta di una forma di esibizione molto originale che si è affermata nel tempo come forma di arte ludica che conduce il pubblico in una dimensione fantastica ove tutto è possibile, trasformabile con l'immaginazione. Bolle di sapone di ogni forma e colore che prendono vita e come per magia si confondono in giochi di musica e luci con gli elementi della natura per creare fenomeni apparentemente inspiegabili che prendono vita di fronte agli occhi meravigliati dello spettatore. Un clima poetico e surreale, dove il numero di magia non è fine a sé stesso ma serve a creare una vasta gamma di emozioni e suggestioni.

La fantasia di Marco si accese e tutto cominciò quando a 8 anni i genitori gli regalarono la "*Scatola del piccolo mago*".

Dopo i primi spettacoli per intrattenimento per bambini, la lunga esperienza all'interno dei villaggi turistici gli consente di acquisire un grande estro artistico che ispira le sue performance. Impara come autodidatta tecniche di ventriloquismo ed in poco tempo nascono personaggi come Willy e la lavagna parlante.

Poi un casuale incontro con le Bolle di sapone accende la lampadina nella sua testa e la preparazione da chimico industriale gli permette dopo 8 mesi di sperimentazione e ricerca di inventare una formula per le Bolle di sapone che potesse essere vincente per le attrazioni dello show che aveva in mente.

Nasce il suo "*Magic Bubble Show*" incredibile e innovativo.

Dal 2012 entra a far parte del Teatro Fantastico ed è parte integrante dello spettacolo " *Underwater Bubble Show*" la prima produzione europea sulle Bolle di sapone con il quale comincia a girare l'Italia e a farsi conoscere in teatri, programmi teatrali e TV.

Amato da grandi e piccini, unisce capacità artistiche e fantastiche alle competenze scientifiche della fisica e della chimica e inventa un tipo di spettacolo che appartiene più al circo e alla tv che al teatro dove trova una espressione comunque straordinaria. Bolle di sapone insieme a luci, ombre, acqua, aria, arte e scienza sono gli elementi che incantano il pubblico. E' stato detto di Marco Zoppi che *I suoi spettacoli sono pura magia, ma anche talento, creatività, professionalità e inventiva.*

Costruisce infatti scene e allestimenti tecnici di grande bellezza: bolle di sapone, piccole grandi, iridescenti, leggere e delicate che volteggiano nell'aria creando curiose figure dai magici riflessi e tanto altro e la mente vola libera con loro accarezzando i pensieri più nascosti.

**Bubbles** fa sognare gli spettatori, confermando il fascino delle bolle di sapone con cui sicuramente ognuno di noi ha giocato nei giorni felici dell'infanzia.

Lo spettacolo non deluderà le aspettative e per un attimo anche il pubblico adulto potrà assaporare la gioia di divertirsi e tornare bambino.

Per informazioni [www.teatrovittoria.it](http://www.teatrovittoria.it).

da **ezrome**

---

## Il Circo degli Orrori ad Ostia

22.07.2015

### ESTATE DI FOLLIA SUL LITORALE: ARRIVA A OSTIA IL NUOVO ORIGINALE SPETTACOLO DEL CIRCO DEGLI ORRORI

E' l'evento dell'estate sul litorale laziale Il Circo degli Orrori sbarca finalmente ad **Ostia** dopo aver conquistato migliaia di spettatori. Il suo tendone nero sarà in via Tancredi Chiaraluce n. 451 **dal 23 luglio al 16 agosto** per regalarvi delle serate davvero da brivido.

Il Circo degli Orrori è stato creato guardando indietro nel tempo, nel passato, come dimostrano la tematica, la messa in scena e il copione dello show.

Uno spettacolo che fonde tre importanti arti, teatro, circo e cabaret. Teatro perché raccontiamo una storia ed utilizziamo un copione; Circo perché utilizziamo questa tecnica per realizzare e raccontare le nostre storie mimate ed acrobaticamente sviluppate; Cabaret per la sensualità di alcune performance, per la sintonia e l'interazione con il pubblico, il contatto diretto e l'umore adatto agli adulti, fresco ed intelligente. Con quel pizzico di malizia che rende spassosa la sua durata.

L'ispirazione è chiaramente proveniente dal cinema in bianco e nero, e dai film dell'horror e suspense dell'epoca.

L'ambiente è paragonabile ad un set cinematografico, smarrito tra la nebbia più che nella pista di un circo dove si ricrea un antico cimitero gotico, smarrito e mezzo abbandonato, degli inizi del XIX secolo.

Certi film rimasti nella nostra memoria ci sono serviti d'ispirazione, ad esempio: *Nosferatu de Burnau* che è il protagonista principale del *Il Circo degli Orrori* ed è il filo conduttore della sua spaventosa storia.

Anche se è *Nosferatu* il pilastro principale sul quale poggia il *Circo degli Orrori*, esistono tanti altri cenni a film dell'epoca come ad esempio: *La mummia*, rappresentata nello spettacolo su dei nastri in volo che si perdono tra le sue bende con una coreografia ed una messa in scena tenebrosa.

Anche i *Freaks* di questa incredibile storia hanno il suo posto nell'introduzione dello spettacolo dato che, basato sul film, un'infinità di personaggi usciti dagli incubi più profondi accoglieranno il pubblico dando loro il benvenuto.

*La Danza dei Vampiri*, di Roman Polansky Rimanendo fedeli all'epoca si esegue in modo umoristico una danza classica di quel periodo nella quale dei vecchi vampiri putridi e consumati, ma con una gran classe si muovono al ritmo di musica mentre mordono la sua vittima tra un parossismo di sangue musica e danza. Ma ci sono tanti strani personaggi che appariranno nello show tra questi Lumiere una sorta di maggiordomo delle anime, il più buono e il più burlone, e poi *Cacatò* il clown fuori di testa che ne combina di tutti i colori con mostri le anime, e ancora *Fedra*, seducente bella dai capelli rossi, è lei a tradire i suoi è lei la vampira ogni suo morso è letale...e anche voi potrete provarlo.

Un'infinità di sguardi e accenni verso il cinema in bianco e nero ed altri film più contemporanei, vengono rappresentati nel *Circo degli Orrori* come base d'ispirazione e adattamento al mondo del circo, ottenendo un'interessante fusione di queste arti. Impattante e innovatrice tra le arti sceniche.

Cerchiamo l'immediatezza e la sorpresa visiva che ci suggerisce che questo mezzo per provocare il terrore. Il flusso di adrenalina è continuo attraverso lo spavento, l'impressione è la più crudele delle paure, il tutto

sempre condito da una buona dose di umorismo che calma gli animi quando il clima spaventoso e più forte. Il tutto è realizzato con gusto e sensibilità e sempre concentrato sull'intrattenimento dello spettatore. Anche la musica ha il suo compito speciale. Utilizziamo un'infinità di melodie dallo stampo classico che ci trasportano a quel mondo d'oltretomba che fa venire la pelle d'oca. Così introduciamo colonne sonore come La Bambine del Esorcista di Mike Oldfield ed il suo Tabularsbells, Carmina Murana, le melodie di Damian, Il film, Una notte nel Monte Pelado di Musorky ed altre come il film del Uomo Elefante, ed il suo valzer istrionico che ci fa raggelare il sangue.

#### **La sintesi**

Tutto ha inizio in una notte tempestosa nel cimitero degli orrori. In lontananza si sente un treno avvicinarsi, tra fischi vapore e lo stridio dei suoi freni. Da uno sei convogli scende un singolare passeggero con in mano una valigia. Sembra perplesso e confuso, ed in effetti c'è un evidente equivoco nella fermata selezionata dato che si è sceso proprio davanti all'entrata d'un antico cimitero che fa gelare il sangue.

Statue di pietra, corone di fiori e lapidi, ululati e urla angosciate terrorizzano il nostro personaggio e danno inizio alla sua interminabile fuga. Sarà perseguitato dalle migliaia di bestie del gargoyle che cercano di trasformarlo in uno di loro. Le performance ed il susseguirsi di tanti personaggi da incubo inonderanno la pista inseguendo questo mortale. Il suo viaggio non ha fine.

La paura, la tensione e le visioni raccapriccianti si fanno intense, come fosse uno dei racconti di Alan Poe o H.P Lovekraft Stephen King (geni della narrativa dell'horror che ha utilizzato per creare queste storie). Perché non ce paura più intensa di quella che non si vede ma si intuisce, come succede innumerevoli volte nel Circo degli Orrori.

Finalmente il nostro personaggio arriva tra le fauci della esuberante vampira che infilerà con i denti la giugulare della vittima, mentre le note musicali si sfociano in un festivo valzer di sangue, assecondato da tutta la compagnia.

E qui fa la sua apparizione Nosferatu trasformato da uomo a mostro in scena. In diretta, l'uomo si è trasformato in mostro ed a sua volta nel re della poetica del Orrore...Nosferatu e il vampiro della notte.

#### Circo degli Orrori

OSTIA

Via Tancredi Chiaraluce, 451

**DAL 23 LUGLIO AL 16 AGOSTO**

**Non consigliato ai minori di 10 anni**

ORARIO SPETTACOLI

Debutto giovedì 23 giugno ore 21:30

Tutti i lunedì, martedì, mercoledì, giovedì  
e domenica alle ore 21:30

Tutti i venerdì e sabato alle ore 22:00

PREZZI

Da 18 € a 40 €

VENDITA BIGLIETTI

[www.circodegliorrori.com](http://www.circodegliorrori.com) e botteghino

ORARIO BOTTEGHINO

Dalle ore 17:00 alle ore 20:00

Domenica dalle ore 15:00 alle ore 17:00

Telefono informazioni: 334 758 1443 334 758 1490

da **romanotizie**

---

## **Il raid al circo Marina Orfei (fam. Monti)**

22.07.2015

**RAID CIRCO ORFEI GINOSA, LE IMMAGINI DEL TORO FERITO: INTERVISTA AL DIRETTORE**

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=aOhrJQPtg98>



## **Fabio Montico: 'Si può fare un Festival lontano da stratagemmi e furberie?'**

23.07.2015

**Annotazioni in riferimento a quanto riportato nel decreto rep. 738 del 09/07/2015 di codesto Ministero (approvazione progetti artistici ed assegnazione contributi).**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE "GIULIO MONTICO"  
"FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO – CITTÀ DI LATINA"**

*Alla cortese attenzione del Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo presso il Ministero per i Beni e le attività Culturali e il Turismo*

**Dott. Salvatore Nastasi**

*e, per conoscenza,*

*alla Dirigente, **Dott.ssa Donatella Ferrante***

*ed al Coordinatore, **Dott. Pierluigi Canali***

*ed ai Signori membri della **Commissione Consultiva Circhi e Spettacolo Viaggiante.***

Latina, Mercoledì 15 Luglio 2015

**OGGETTO: annotazioni in riferimento a quanto riportato nel decreto rep. 738 del 09/07/2015 di codesto Ministero (approvazione progetti artistici ed assegnazione contributi).**

Il sottoscritto Fabio Montico, nella qualità di Presidente dell'Associazione Culturale "Giulio Montico", all'indomani della pubblicazione del Decreto in oggetto, desidera porgere alla Loro attenzione alcune riflessioni.

Codesto Ministero, pur nella complessità della situazione economica generale del Paese, che in modo assai consistente si riverbera nell'ambito culturale, continua a garantire sostegno economico sia al Circo, inteso quale attività produttiva, educativa e sociale sia alle manifestazioni che, non essendo ascrivibili ad attività di aziende, puntano esclusivamente alla promozione del Circo e della sua antica tradizione in Europa e nel mondo. In tal senso, anche l'imminente diciassettesima edizione del "Festival Internazionale del Circo – Città di Latina", che si terrà dal 15 al 19 Ottobre prossimi, potrà svolgersi sia pure nelle ristrettezze contingenti. **In primis, pertanto, va al Ministero l'apprezzamento, personale e di quanti collaborano alla realizzazione di questo ambizioso progetto culturale**, per aver confermato la propria fiducia nei confronti di un Festival che, per la credibilità e l'autorevolezza fin qui maturate a livello internazionale, si appresta a divenire, anche nella sua denominazione, il **Festival Internazionale del Circo d'Italia.**

Appare qui fondamentale, ribadire quanto già più volte precisato: il Festival è il risultato di impagabili sforzi profusi da un gruppo di persone, ciascuno professionista impegnato nel proprio settore, che qui si ritrovano accomunati dalla passione per il Circo e dalla volontà di promuoverne le tante implicazioni artistiche e culturali: non è un caso se intorno all'evento competitivo siano nati tanti eventi ed attività collaterali dalle più svariate implicazioni: si pensi alle mostre di pittura, scultura e fotografia circense, al "caffè letterario", ai progetti di accoglienza di tirocinanti universitari, ai servizi di accoglienza dei diversamente abili, ai servizi di assistenza pastorale; il tutto all'insegna della multiculturalità e della multi religiosità... **Scopo unico è quello di promuovere, ovvero di favorire, la conoscenza della cultura circense nel mondo**, anche attraverso i nuovi mezzi della comunicazione, andando così ad intercettare un pubblico sempre più ampio.

Per contro, appare irrinunciabile osservare che il contributo assegnato alla scrivente Associazione appare ridotto rispetto a quello dello scorso anno. La riduzione dell'importo che ci viene riconosciuto consegue alla applicazione di un algoritmo che, solo da quest'anno, è stato introdotto come elemento imprescindibile all'interno della domanda che ciascuna realtà dello spettacolo dal vivo ha avanzato a codesto Ministero per accedere ai fondi del FUS. Prima che tale algoritmo fosse applicato avevamo registrato ogni anno un piccolo ma pur continuo incremento dell'ammontare dei contributi che ci venivano riconosciuti; circostanza da noi interpretata come segnale di apprezzamento da parte del Ministero nei confronti degli sforzi da noi intrapresi e della qualità artistica di quanto prodotto. L'odierna riduzione, pertanto, ci pone nella condizione di domandarci se l'algoritmo applicato sia efficace ed atto a misurare e ponderare in modo realistico necessità ed opportunità. Siamo certi, infatti, che all'adozione di uno strumento di valutazione debba seguire una riflessione atta a perfezionarne i "settaggi". Questo soprattutto quando gli esiti prodotti, se comparati fra loro, possano apparire distonici. In tal modo il modello utilizzato potrà essere "affinato" e reso quanto

più possibile adeguato ed efficace. Riteniamo, infatti, che **la principale criticità del nuovo sistema adottato sia quella di doverci attribuire una connotazione, quella di “azienda”, nella quale, per la natura della nostra Associazione, non possiamo riconoscerci.** Al nostro interno non vi sono dipendenti, né personale assunto, ma, come detto, solo operatori che hanno scelto di concorrere volontariamente alla promozione della cultura circense. Pertanto, fermo restando che conveniamo circa la bontà e l'importanza che codesto Ministero accordi il proprio contributo alle aziende che fanno della produzione circense la propria sacrosanta attività, intendiamo qui ribadire, come fatto tante altre volte, che **la scrivente Associazione Culturale né assume, né forma personale, ma piuttosto coordina, a mò di direttore d'orchestra, quanti convengono a Latina animati dalla comune passione al solo scopo di promuovere la cultura circense, divulgare il nome dell'Italia nel mondo, avvicinare sempre più persone al mondo del Circo, stabilire sinergie tra differenti forme di cultura, operare confronti con altre forme di espressione culturale, intercettare forme innovative dello spettacolo...** Duole ancora di più dover qui richiamare l'attenzione sulla necessità che, a questo punto, appaia irrinunciabile: **vorremmo che fosse scongiurato il rischio di “derive” che potrebbero essere applicate allo scopo di far “fruttare” il nuovo sistema di valutazione adottato da codesto Ministero;** facciamo un esempio paradossale ma utile a meglio esprimere il nostro pensiero: se il nuovo sistema di valutazione assegna un peso notevole al numero di persone assunte o al numero delle repliche, ed un peso più modesto a quanto concorra ad innalzare la qualità artistica del progetto, parrebbe più conveniente assumere un congruo numero di persone per pochi giorni e prolungare l'evento piuttosto che impegnarsi quotidianamente nella ricerca di artisti e performance che, da ogni continente, possano essere presentate all'interno di un Festival allo scopo di meglio promuovere il Circo nel mondo. La “deriva” a quel punto inevitabile sarebbe una progressiva diminuzione degli standard qualitativi conseguiti. E questo, per una manifestazione come la nostra, ad oggi considerata tra le più importanti al mondo, parrebbe a dir poco paradossale. Di fatto a partire dal padre di tutti i Festival di Circo nel mondo, quello di Monte-Carlo, così tutti i più importanti e accreditati Festival del mondo (Demain, Wquiao, Whuan, Mosca, Budapest e molti altri) si svolgono nell'arco di 4-5 giorni (con l'alternarsi dei due programmi diversi di giorno in giorno alla presenza di una Giuria ed una finale all'ultimo giorno).

**Tuttavia, se le indicazioni ministeriali saranno confermate, saremo pronti a prenderne atto rimanendo nella posizione di chi, nel rispetto della propria integrità morale e professionale, nel solco della trasparenza che da sempre ha caratterizzato il nostro impegno, ben lungi da stratagemmi e furberie, non sarebbe capace di riconoscersi in un contesto connotato da una forzosa regressione qualitativa e dell'efficacia promozionale.**

Tale mia comunicazione, evidentemente segnata da una certa amarezza, sia intesa quale missiva puramente interlocutoria, nell'ottica di proseguire sulla strada del dialogo proficuo e del costruttivo confronto.

Con viva cordialità.

*Fabio Montico*  
*Presidente Associazione Culturale “Giulio Montico”*

---

## **Il Circo Knie a Basilea**

23.07.2015

Un bel video sul Circo Knie a Basilea!

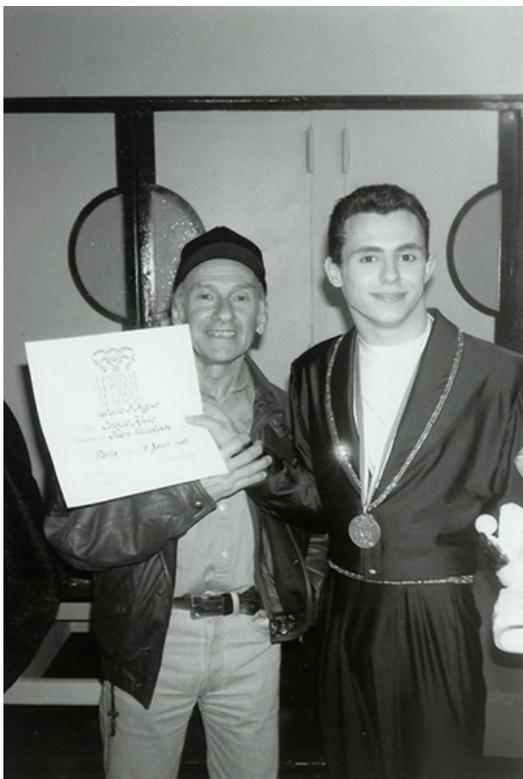
da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=X3ymCJt0MYA>



## E' scomparso Lucio Nicolodi

24.07.2015

Inviemo le nostre sincere condoglianze a Glen e a tutta la famiglia Nicolodi per la scomparsa di un grande artista. Lo salutiamo con questo bell'articolo pubblicato da [www.circo.it](http://www.circo.it)  
I funerali si svolgeranno martedì 28 luglio, alle ore 14:30, nell'Eglise St Michel de Batignolle 3 place St Jean 75017 Parigi



Lucio Nicolodi col figlio Glen

Francesca dà alla luce Lucio (1932) ed Ivano (1933) che iniziano a provare giovanissimi. Lucio comincia subito a lavorare, prima prendendo parte per un breve periodo al numero agli anelli (per un infortunio al gomito dello zio Domenico Macagi), poi montando con Ivano il numero delle scivolote sul tavolo e sulla sedia, con uno dei due che entra con il giornale e l'altro che tenta di rubarglielo.



In questa e nelle altre foto, alcune immagini di Lucio Nicolodi insieme alle formazioni che lo hanno reso celebre nel mondo

### E' mancato Lucio Nicolodi, il cordoglio e un ritratto dell'artista

E' mancato Lucio Nicolodi, un artista del circo italiano che non ha di certo bisogno di presentazioni. Il cordoglio ai familiari viene espresso dal presidente dell'Ente Nazionale Circhi, Antonio Buccioni, dal presidente dell'Accademia d'Arte Circense, Egidio Palmiri, dove Lucio ha messo a frutto le sue eccellenti doti umane, formative ed artistiche, dal consiglio direttivo dell'Enc e da tutto il circo italiano. Ne tracciamo un ritratto.

L'ingresso dei Nicolodi nel mondo del circo si può far risalire a quando, negli anni Venti, il capostipite Giuseppe, appassionato ginnasta di Rovereto, decide di utilizzare le tecniche imparatesi per formare un numero alla sbarra con un suo compagno di studi e viene scritturato al circo Sforzi, di passaggio nella sua città natale. Dagli Sforzi, Giuseppe conosce e sposa Francesca Macagi. Ancora non lo sa, ma in questa maniera sta ponendo le basi per la creazione di due dei migliori numeri di acrobatica del secondo dopoguerra. Il fratello di Francesca, Domenico, è comunque già un buon saltatore a terra. La futura troupe assumerà quindi un amalgama eterogeneo di tecniche: quelle rigide della palestra e quelle più fantasiose, seppure meno metodiche, della tradizione.

In seguito alla crisi economica che arriva con la II guerra mondiale, la famiglia decide di montare una piccola baracca d'entrata, poi estesa ad arena. Subito dopo la guerra, torna però alla propria vocazione e nel 1946 è ingaggiata al Circo Niemen. Poi, dopo una scrittura con i Biasini ed una con i Casartelli, nel 1947 i Nicolodi sono per due stagioni al Busnelli, dove hanno modo di partecipare anche ai buoni numeri equestri di quella famiglia. Nel 1949 arrivano infine al Biasini, dove debuttano nella disciplina nella quale diventeranno fra i migliori specialisti del secolo, l'acrobatica in "banchina", cioè realizzata utilizzando le braccia incrociate di due artisti come strumento di propulsione. Sembra che la scelta della tipologia sia legata più a motivi di ordine pratico che estetico. Erano infatti nate Gabriella ed Itala e bisognava cominciare a pensare ad un numero che consentisse il loro inserimento.

inserimento. Quale genere migliore della banchina, nel quale i due maggiori potevano essere porteur e le due bimbe agili? Così si compie anche il destino di Lucio quale istruttore. E' lui infatti, assieme al fratello, a trasmettere alle sorelle i segreti della disciplina. E a differenza del padre, lui ed Ivano sono due istruttori molto esigenti, sia dal punto di vista della dedizione assoluta e della massima concentrazione, che del tempo dedicato alle prove.



Il numero viene eseguito insieme ai cugini Lucio e Alfio Macagi (e a volte con Angli e Nerina). Vi erano senza dubbio alcuni importanti punti di riferimento nel genere, come i Frediani (forse i migliori in assoluto) o i quattro Bartolaccini, dotati di ottima tecnica. Ma i Nicolodi-Macagi si distinguono subito per la formazione numerosa (fino a sette persone) che permette loro di presentare in pratica un numero a "specchio", con due coppie di banchine che fanno eseguire agli agili gli stessi esercizi: salto mortale in piroletta, doppio salto mortale, "spezzata" in piroletta, oltre alla spettacolare doppia "caduta" incrociata dalla terza colonna. La gente in pista è tanta, la tecnica è elevata, la presa sul pubblico immediata. La forza del numero si rivela però anche essere il proprio punto debole: la famiglia si allarga e diventa difficile andare avanti con una sola paga. I cugini fanno l'ultima stagione insieme quando sono scritturati da Palmiri (per la seconda volta) nel 1960.

Ma la carriera internazionale dei Nicolodi inizia proprio allora, e in quattro anni sono da Berny, da Rancy, al Bellevue di Manchester, da Chipperfield e al Circo Americano della gestione Castilla-Togni. Subito dopo sono chiamati in Sud Africa da Boswell-Wilkie, dove nasce l'altro famoso numero di famiglia, quello di acrobazia comica conosciuto come Chicago, ma che si forma in una versione gringos ispirata per musiche, ambientazione e costumi al celebre film western I magnifici sette. Agile è lo spagnolo Luis Rodenas, che rimarrà qualche anno con la famiglia. Ora è ancora più facile per i Nicolodi trovare buoni ingaggi un po' ovunque in Europa: Moira Orfei, di nuovo il Bellevue, la Turchia con Bouglione e, nel 1969, Pinder. Quello passato al circo francese è un anno importante per l'evoluzione del numero. Da quando si sono separati dai cugini, i Nicolodi sono infatti alla ricerca di nuovi esercizi da includere nella loro esibizione. Da Pinder ci sono gli Elvander, artisti danesi che andavano per la maggiore in quegli anni con i loro equilibri sulla scala. I Nicolodi cominciano così a provare le verticali, creando la versione "definitiva" della propria attrazione che comprende acrobatica a terra, in banchina e verticali a terra e sulla scala. Le prove sono in linea di massima così articolate: riscaldamento, esecuzione di esercizi singoli, prove di esercizi nuovi, sequenza intera del numero, messa a punto della presentazione con uno studio metodico dei movimenti in pista: i saluti, i passi contati per trovarsi poi al punto giusto nel momento giusto... quasi in maniera scientifica, seppure con la spontaneità latina e senza l'eccessiva "scolastica" russa o cinese. I nuovi esercizi sono: salita e discesa dalla scala con due o una mano, mezzo flic flac ad un braccio, verticale a un braccio palleggiando un pallone... tutti exploit che gli appassionati conoscono molto bene e che visti uno dietro l'altro a ritmo frenetico, uniti al già vasto repertorio di acrobatica, danno davvero la misura della qualità della troupe. Arrivano altri prestigiosi contratti: Angel Cristo, la Stadthalle di Vienna, Busch Roland e per due volte il must europeo: Knie.

Una curiosità: il numero dei Nicolodi non ispira troppi emuli, forse perché troppo difficile da eseguire.



Nel 1978 un importante riconoscimento: i Nicolodi vengono invitati a rappresentare l'Italia al Festival International du Cirque de Monte Carlo. Lucio però si infortuna ad una mano. Il comitato del Festival li invita comunque ad assistere all'evento come ospiti, pagando loro un normale cachet a condizione che accettino di partecipare l'anno venturo. Finalmente arriva il grande momento, l'emozione è tanta, all'entrata in pista sono tutti di un pallore spettrale, ma dopo pochi istanti riprendono il controllo della situazione ed eseguono il numero in maniera perfetta.

La formazione è: Lucio, Ivano, Itala e gli esponenti della nuova generazione: Laila, Willer, Alex e Ben Hur. Il risultato è noto: Clown d'Argento consegnato dalle mani del Principe Ranieri (e chi frequenta il Festival sa che valore dare a questo gesto).

Il trofeo è posato sulla lapide di Ivano, nel cimitero di Gatteo a Mare, ove riposa la sua salma. Infatti, solo tre anni dopo la conquista del prestigioso riconoscimento, ed alla vigilia di un importante contratto americano, a Palma di Maiorca, Ivano perde la vita per un banale incidente stradale, investito da un autocarro mentre in motorino stava andando a ritirare i biglietti aerei per l'America. Negli USA va comunque la formazione ridotta a quattro persone: Lucio, Willer, Alex e Ben Hur. I contratti sono allo Stardust di Las Vegas, il Dunes di Reno e l'Harras di Atlantic City. Ma durante la permanenza a Reno, Lucio subisce l'incidente che provocherà il suo ritiro dall'attività artistica. Mentre esegue la "spezzata" a salire in terza, esercizio dove lui è porteur, sente come una corda spezzarsi... tiene comunque la colonna, ma appena scesi i ragazzi, su una gamba sola ritira in camerino. Diagnosi: rottura del tendine del piede destro. Dopo l'incidente i Nicolodi sono a Parigi per un altro prestigioso contratto, quello al Moulin Rouge, dove Wiler, Alex e Ben Hur resteranno per ben 11 anni alternando l'acrobatica al Chicago. Il trio Nicolodi si scioglie nel 1996. Willer debutta come ventriloquo. Alex diventa agente, Ben Hur resta a lavorare nel cast del Moulin Rouge. Da segnalare lo spostamento generazionale dall'acrobazia verso l'equilibrismo puro, visto il numero dell'altro figlio di Lucio, Glen e le intenzioni di Dustin, figlio di Willer, oggi allievo all'Accademia.



Si può dire che l'attività di Lucio Nicolodi nell'insegnamento di tecniche sia iniziata dal momento in cui le due sorelle Gabriella e Itala cominciarono a provare per costituire il numero di famiglia. E proseguita poi con gli insegnamenti impartiti a figli e nipoti. Ma due anni dopo avere cessato l'attività artistica, nel 1984, Lucio inizia la sua carriera di istruttore a tempo pieno all'Ecole du Cirque di Annie Fratellini. Da Fratellini l'insegnamento è abbastanza articolato: oltre alle classi vere e proprie, vi sono delle lezioni "private" che gli istruttori danno su richiesta e i corsi mattutini per le scuole dell'obbligo parigine. Dalla Fratellini, dopo un primo passaggio all'Accademia ancora di stanza a Verona, Nicolodi è chiamato a formare la compagnia di base del Big Apple. Al circo newyorchese l'approccio è completamente diverso.

Lucio ha a che fare con cinque o sei artisti, già dotati di buona tecnica di base, con i quali ogni anno deve formare un paio di numeri e coordinare degli interventi nel corso dello spettacolo. Lucio Nicolodi è di nuovo all'Accademia del Circo dove resterà a lungo, formando una generazione di talenti che, in diverse occasioni, hanno espresso la loro gratitudine e ammirazione nei confronti del loro maestro Lucio Nicolodi.

---

## I Nicolodi al Circo Knie nel 1979

24.07.2015

Per ricordare Lucio Nicolodi vi proponiamo questo bellissimo video dove li vediamo in pista al Circo Knie nel 1979.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=vSJxf6EIGH8&feature=youtu.be>



---

## Il montaggio del Circo Internacional de Portugal

25.07.2015

Un simpatico video ci mostra il montaggio del Circo Internacional de Portugal

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=ExWPs74J2sc>



## La parata di Baraboo

25.07.2015



La grande parata del Circo di Baraboo, negli Stati Uniti

da **nbc15**

<http://www.nbc15.com/home/headlines/Sneak-preview-for-Baraboos-3rd-annual-Big-Top-Parade-318500131.html>



## Le Tourn e di Luciano Ricci

	<b>Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)</b> • CAPACI (PA) dal 23.07.2015 al 02.08.2015	
	<b>Acquatico Denji</b> • ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) dal 23.07.2015 al 28.07.2015	
	<b>Acquatico Torres (Torregrossa)</b> • ROSETO CAPO SPULICO (CS) dal 23.07.2015 al 26.07.2015	
	<b>Amedeo Orfei</b> • PRAIA A MARE (CS) dal 23.07.2015 al 27.07.2015	
	<b>Apollo Nando Orfei (Anselmi)</b> • MUGGIA (TS) dal 23.07.2015 al 29.07.2015 • GRADO (GO) dal 06.08.2015 al 16.08.2015 • LIGNANO SABBIAORO (UD) dal 21.08.2015 al 30.08.2015	
	<b>Armando Orfei Revolution</b> • CESENATICO (FC) dal 23.07.2015 al 02.08.2015	
	<b>Colber (Zavatta)</b> • CASALNOCETO (AL) dal 23.07.2015 al 26.07.2015	

	<p><b>Lidia Togni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRO' MARINA (KR) dal 22.07.2015 al 26.07.2015</li> <li>• MARINA DI SCHIAVONEA (CS) dal 29.07.2015 al 02.08.2015</li> </ul>	
	<p><b>Lidia Togni Festival (Davide Togni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CASTELLABATE (SA) (SAN MARCO) dal 23.07.2015 al 29.07.2015</li> </ul>	
	<p><b>Marina Orfei (Fam. Monti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LEPORANO (TA) (LIDO DI GANDOLI) dal 24.07.2015 al 02.08.2015</li> </ul>	
	<p><b>Marins (Marino Ottavio)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIZZANO (TA) dal 24.07.2015 al 29.07.2015</li> </ul>	
	<p><b>Martini (Montemagno)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MONTALTO DI CASTRO (VT) dal 22.07.2015 al 26.07.2015</li> </ul>	
	<p><b>Martini Donna Orfei (Romolo Martini)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PORTO SAN GIORGIO (AP) dal 23.07.2015 al 29.07.2015</li> <li>• MARTINSICURO (TE) dal 31.07.2015 al 03.08.2015</li> </ul>	
	<p><b>Martini Rinaldo Orfei</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MARINA DI SCHIAVONEA (CS) dal 25.07.2015 al 27.07.2015</li> </ul>	
	<p><b>Mexican (Codanti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• COLLECCHIO (PR) dal 23.07.2015 al 27.07.2015</li> <li>• CALESTANO (PR) dal 30.07.2015 al 02.08.2015</li> </ul>	
	<p><b>Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA MAZZANTA (LI) dal 23.07.2015 al 31.07.2015</li> </ul>	
	<p><b>Moirà Orfei</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SAREZZO (BS) dal 23.07.2015 al 27.07.2015</li> <li>• CAORLE (VE) dal 31.07.2015 al 03.08.2015</li> </ul>	

	<b>Nelly Orfei (Darix Martin)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>LIGNANO SABBADORO (UD) dal 24.07.2015 al 28.07.2015</li> <li>ERACLEA (VE) dal 31.07.2015 al 04.08.2015</li> </ul>	
	<b>Oscar Orfei (Orlando Orfei)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>ORBETELLO (GR) dal 24.07.2015 al 02.08.2015</li> </ul>	
	<b>Paolo Orfei (Castellucci)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>CAMPOMARINO (CB) dal 23.07.2015 al 29.07.2015</li> </ul>	
	<b>Phenomena (Rossante)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>JESOLO (VE) dal 16.07.2015 al 26.07.2015</li> </ul>	
	<b>Psychiatric (L. Bellucci)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>RIMINI (RN) dal 17.07.2015 al 21.08.2015</li> </ul>	
	<b>Rony Roller (Edoardo Vassallo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>ANZIO (RM) dal 16.07.2015 al 27.07.2015</li> </ul>	
	<b>Royal (F.lli Dell'Acqua)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>SABAUDIA (LT) dal 23.07.2015 al 27.07.2015</li> </ul>	
	<b>Togni (Tucci)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>TORVAIANICA (RM) dal 18.07.2015 al 26.07.2015</li> </ul>	
	<b>Wegliams</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>NETTUNO (RM) dal 24.07.2015 al 03.08.2015</li> </ul>	
	<b>Wigliams</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>DONNALUCATA (RG) dal 23.07.2015 al 27.07.2015</li> </ul>	
	<b>Zavatta Haudibert</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>MONTEPAONE (CZ) dal 25.07.2015 al 29.07.2015</li> </ul>	